SOCIALE Il Ciss Ac presenta un ambizioso piano di co-progettazione

Migliorare la vita degli anziani presso il domicilio

CALUSO (ann) Migliorare la qualità della vita dell'anziano presso il proprio domicilio, un progetto che il Ciss Ac mette in campo utilizzando, la co-progettazione. Deus ex machina del progetto è **Monica Drocco,** Responsabile dell'Area Anziani del Consorzio. «La scelta del CISS AC di utilizzare lo strumento della co-progettazione – ha spiegato nel corso della Conferenza di lunedì 15 – nasce dalla volontà di stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli e delle forme di erogazione dei servizi, aumentandone la componente qualitativa. Alla luce di evidenze quali l'invecchiamento della popolazione, occorrono modalità nuove e più efficaci per supportare la domiciliarità, che non possono limitarsi né ai servizi domiciliari né, tantomeno, a una mera "badantizzazione" del welfare, ma che devono esplorare prospettive più ampie. Il Ciss Ac ritiene necessario integrare e ampliare la propria rete di attività e servizi con una progettazione diversificata e collettiva anche attraverso le opportunità offerte da associazioni, cooperative sociali o altri soggetti del Terzo Settore». Al tavolo di co-progettazione siedono la ASL TO4 di Ivrea con **Ornella Vota**, **Andrea Porcellana** per la Cooperativa Liberitutti e **Antonello Borgo** per Cooperativa Animazione Valdocco, la Croce Bianca del Canavese rappresentata da **Mario Damasio**.



LA CONFERENZA Si è svolta lunedì 15 aprile

